



COMUNE DI LAMA MOCOGNO
PROVINCIA DI MODENA

ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

N. 16

L'anno **2026**, addì **17** del mese di **febbraio** alle ore **17:30**, in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento per il funzionamento della Giunta comunale approvato con deliberazione n. 26 del 12/05/2022, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano collegati in audio e video i Signori:

		Presenti/Assenti
RICCHI ARNALDO	SINDACO	Presente
REMITTI UGO	VICESINDACO	Presente in collegamento
BENEVENTI MARICA	ASSESSORE	Presente in collegamento

Assiste alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa **LO PRINZI AMBRA MARIA VIRGINIA** collegato in audio e video.

Il Presidente **RICCHI ARNALDO**, essendo legale il numero degli intervenuti, pone in trattazione il seguente

OGGETTO

REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE "NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE" - 22/23 MARZO 2026 - PROPAGANDA ELETTORALE - RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI AI PARTITI O GRUPPI POLITICI RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO NONCHE' AI PROMOTORI DEI REFERENDUM

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 13/01/2026, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.10 del 14/01/2026, con il quale sono stati convocati per domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026 i comizi elettorali per il Referendum Popolare Confermativo della Legge Costituzionale recante “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare”;

CONSIDERATO che con successivo decreto del Presidente della Repubblica in data 07/02/2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.31 dello stesso giorno, è stato precisato che il Referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R.13/01/2026, si terrà sul seguente quesito:

“Approvate il testo della legge di revisione degli artt.87, decimo comma, 102, primo comma, 104,105,106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare?” ;

RICHIAMATA la Legge n. 352/1970: “Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo”;

VISTE le Leggi 4 aprile 1956 n. 212 e 24 aprile 1975 n. 130, contenenti “Norme per la disciplina della propaganda elettorale” e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO delle modifiche apportate dall’art.1, comma 400, lettera h), della Legge 27 dicembre 2013 n. 146 (Legge di stabilità 2014), dettate dalla necessità di contenimento della spesa pubblica, che hanno disposto l’abolizione della propaganda indiretta ed hanno anche determinato una riduzione degli spazi della propaganda diretta;

CONSIDERATO che:

- nel termine indicato al III c. dell’art. 52 della Legge 25/05/1970 n. 352, e cioè entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, sono state presentate le domande di assegnazione di superfici negli spazi delimitati con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 di questa stessa seduta per affissioni di propaganda relativa al referendum da parte di partiti o di gruppi politici rappresentati in Parlamento nonché dei promotori dei referendum;
- a tali domande è stato attribuito un numero secondo l’ordine di presentazione;

VISTA la Circolare della Prefettura di Modena in data 12/02/2026 – prot. n.12681 con la quale vengono richiamate le scadenze ed i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica;

RICHIAMATO in particolare il paragrafo della suddetta circolare prefettizia secondo il quale lo spazio di propaganda elettorale spetta, previa domanda nel termine prescritto, in parti uguali fra i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento; ai promotori di ciascun referendum, che abbiano anch’essi fatto richiesta nel termine, avendo luogo contemporaneamente più referendum, spetta uno spazio per ogni referendum;

PRECISATO che nel termine previsto sono pervenute le seguenti domande da partiti politici e da promotori:

- 1) MOVIMENTO 5 STELLE
- 2) PARTITO DEMOCRATICO
- 3) ALLEANZA VERDI SINISTRA
- 4) COMITATO 15 PER IL NO

5) LEGA-SALVINI PREMIER

6) FORZA ITALIA

7) FRATELLI D'ITALIA

RILEVATO che per il partito politico Fratelli d'Italia ha presentato richiesta sia il Segretario amministrativo e rappresentante legale a livello nazionale sia il legale rappresentante e coordinatore provinciale e che comunque lo spazio assegnabile risulta essere uno solo;

VERIFICATO, inoltre, che la richiesta di assegnazione degli spazi trasmessa dal "Comitato Sì Riforma" alle ore 20:46 del 16/02/2026, assunta al protocollo generale al n. 926, è stata sottoscritta dal Presidente del Comitato, Prof. Nicolò ZANON, il cui nominativo non risulta tra quelli dei promotori del referendum indicati nella citata circolare n. 14 del Ministero dell'Interno;

PRESO ATTO che soltanto alle ore 13:28 del 17/02/2026 (quindi oltre il termine per la presentazione delle richieste fissato al 16/02/2026) veniva trasmesso tramite posta certificata un atto di delega al Prof. ZANON sottoscritto dalla Sig.ra KELANY Sara, il cui nominativo risulta effettivamente tra quelli dei promotori del referendum indicati nella circolare n. 14 del Ministero dell'Interno;

RITENUTO che tale atto di delega, pervenuto oltre il termine del 16/02/2026, non sia idoneo a sanare l'irregolarità della domanda presentata dal "Comitato Sì Riforma" e che, pertanto, la richiesta di assegnazione degli spazi presentata dal medesimo Comitato, allo stato, non può essere accolta, con riserva di adozione di eventuale successiva deliberazione a seguito di specifica comunicazione da parte del Ministero dell'Interno ovvero della Prefettura di Modena;

CONSIDERATO che per ogni domanda deve assegnarsi negli appositi tabelloni o riquadri situati in ciascuno dei centri abitati di questo Comune, una apposita sezione delle dimensioni di metri due di altezza per metri uno di base;

OSSERVATO che l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra secondo l'ordine di presentazione delle domande e che a tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore "Amministrativo" espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del T.U. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi mediante dichiarazione individuale;

DELIBERA

- 1) di dare atto che la richiesta di assegnazione degli spazi trasmessa dal "Comitato Sì Riforma" ed assunta al protocollo generale al n. 926, sottoscritta dal Presidente del Comitato, Prof. Nicolò ZANON, il cui nominativo non risulta tra quelli dei promotori del referendum indicati nella citata circolare n. 14 del Ministero dell'Interno non può essere accolta;
- 2) di delimitare gli spazi stabiliti al punto 1) della deliberazione n. 15 di questa stessa seduta, dichiarata immediatamente eseguibile, per una superficie complessiva di metri due di altezza per metri sette di base;
- 3) di ripartire gli spazi predetti in n. 7 sezioni aventi, ognuna la superficie di metri 2 di altezza per metri 1 di base;

- 4) di assegnare le sezioni medesime ai partiti politici e promotori referendum che hanno presentato richiesta nei termini di legge, su di una sola linea orizzontale, a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra, come risulta qui appresso:

SEZIONE 1) MOVIMENTO 5 STELLE
SEZIONE 2) PARTITO DEMOCRATICO
SEZIONE 3) ALLEANZA VERDI SINISTRA
SEZIONE 4) COMITATO 15 PER IL NO
SEZIONE 5) LEGA-SALVINI PREMIER
SEZIONE 6) FORZA ITALIA
SEZIONE 7) FRATELLI D'ITALIA

- 5) La presente deliberazione è dichiarata, con voti unanimi espressi in separata votazione, mediante dichiarazione individuale, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4, del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

La seduta termina alle ore 17:48

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
RICCHI ARNALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa LO PRINZI AMBRA MARIA VIRGINIA